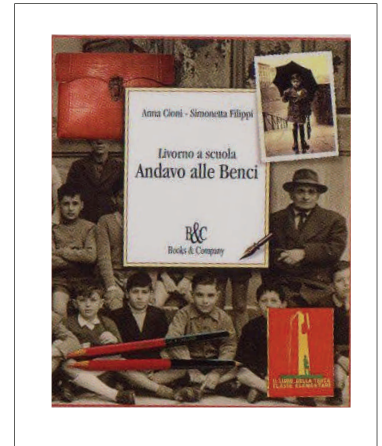


# Andavo alle Benci di A. Cioni e S. Filippi



di Alessandra Mancini

Sabato 29 giugno, all'interno del Mercato Centrale di Livorno, è stato presentato il volume **"Livorno a scuola. Andavo alle Benci"**: la storia della scuola primaria "Antonio Benci" raccontata per mezzo di documenti e numerose testimonianze. Il titolo sembra veramente interpretare il pensiero nostalgico di molti ormai adulti, che ricordano la loro infanzia a scuola e vi sono rimasti legati affettivamente, perché racconta le vicissitudini di tanti studenti, da 90 anni fa ad oggi.



L'evento è stato organizzato dal Centro Naturale Modì, dal Mercato Centrale delle Vettovaglie e dalla Commissione Esercenti.

I saluti iniziali sono stati portati dalla dott.ssa **Nella Benfatto**, Dirigente del Mercato Centrale e responsabile della struttura, la quale ha ringraziato la Dirigente del Circolo Didattico "A. Benci", **Gianna Valente**, ed il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Livorno, **Elisa Amato**. Ha salutato **Carla Roncaglia**, Assessore allo Sviluppo della Persona del Comune di Livorno. Benfatto ha illustrato il "doppio ruolo" del Mercato Centrale, situato all'interno di una zona storica, del "perimetro del Buontalenti". È un centro commerciale e luogo di manifestazioni culturali e, per questo motivo, è stato scelto dalla scuola Benci, per questa iniziativa, la presentazione di un libro in cui desiderio di ricerca e passione sono espressi appieno.

Il moderatore dell'incontro è stato l'attore teatrale **Mas-similiano Bardocci**, che ha introdotto tutti gli intervenuti e ci ha guidati alla scoperta dell'iniziativa, che ha compreso anche l'esposizione delle foto sulla storia delle Benci. Subito dopo ha introdotto **Monica Ria**, Presidente della Circoscrizione 2, la quale ha raccontato che, fino a due anni fa, il Mercato Centrale, oltre alla quotidiana attività di centro commerciale, veniva utilizzato solo in occasione di eventi politici, di comizi, ma adesso ha cambiato veste, è diventato luogo di aggregazione in ambiti culturali diversificati, grazie all'impegno di **Nella Benfatto** e **Cesare Trucchia**, Presidente del Centro Modì. Ria ha ringraziato le insegnanti di Benci **Anna Cioni** e **Simonetta Filippi**, autrici del volume, e la Dirigente Valente.

Cioni ha specificato che lei e la collega non sono state le uniche a produrre l'opera, ma bensì lo hanno fatto insieme ad una classe di 24 alunni/e, mossi dalla curiosità per la storia e per l'attività di ricerca. La loro avventura è iniziata con l'inconsueta scoperta di vecchi registri, che gli ha portati a cercarne ulteriori, fino ad alcuni datati prima del '34, e, sotto la guida dell'insegnanti, a recarsi durante la mattinata all'interno del Mercato, in pieno fermento del via vai delle persone che si recavano a fare la spesa, e a farsi

rilasciare interviste dai tanti ben disposti incontrati. Il libro può essere considerato un'opera corale a tutti gli effetti.

Filippi ha descritto la vecchia foto riportata per intero in copertina, per la precisione in angolatura in alto a destra: è un bambino vicino allo scalandrone. Di lui hanno scoperto che si chiama Bruno ed è nato nel 1936: la classe gli ha dedicato una poesia, che Simonetta Filippi ha letto.

La Dirigente Amato ha raccontato come, nel corso degli anni da quando ha ottenuto l'incarico, ha conosciuto la città di Livorno sempre meglio. Ha fatto i complimenti a Valente, perché la scuola Benci può veramente essere definita "per tutti" (oltre ogni qualunque benevolente): le insegnanti fanno emergere le risorse di ciascun alunno/a e si può tranquillamente dire che abbia raggiunto l'"eccellenza", perfettamente in linea con Indicazioni programmatiche del Ministero.

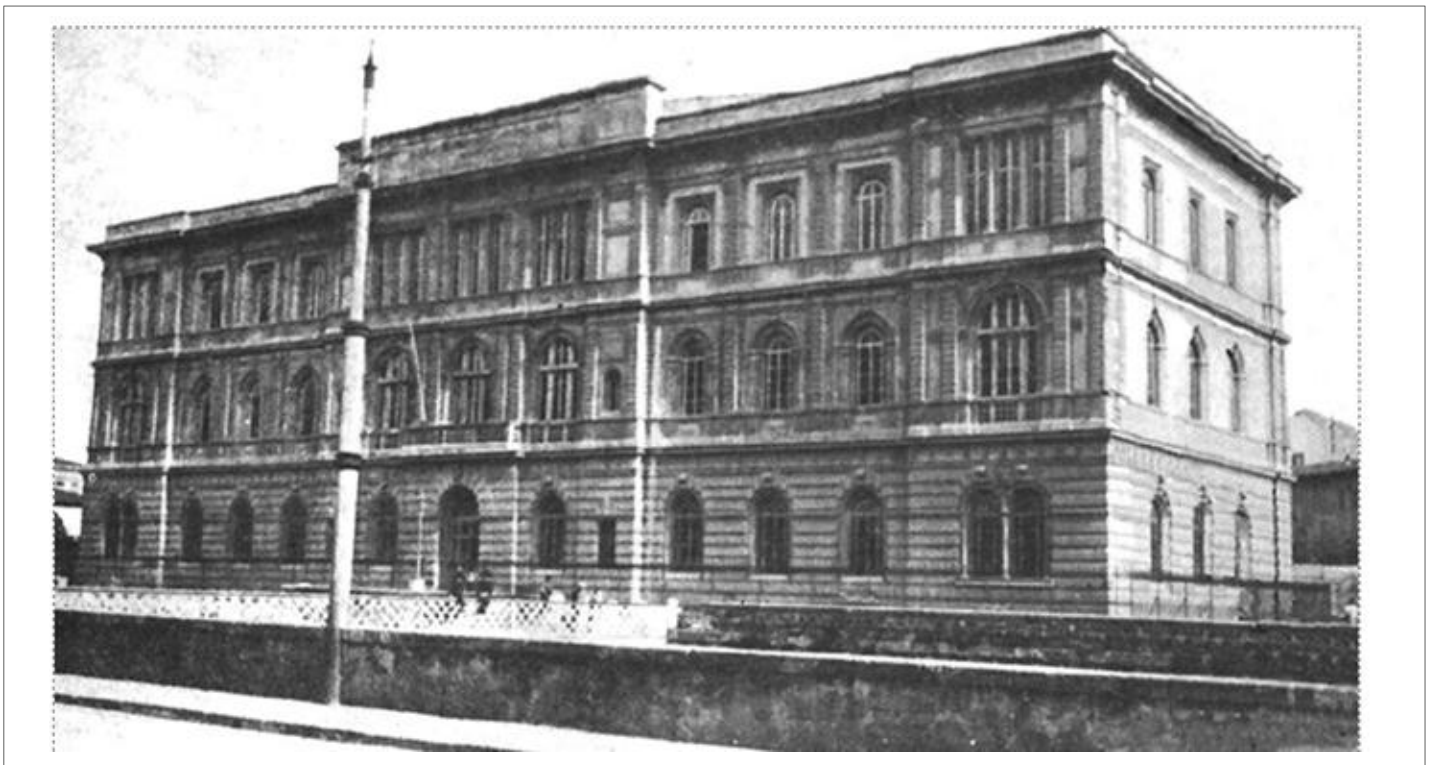
L'Assessore Roncaglia ha focalizzato l'attenzione su quanto quest'opera sia stata impegnativa, divertente, certo, ma allo stesso tempo molto faticosa. Il testo segue un ottimo filo narrativo e i documenti rivestono grande importanza e sono fondamentali per preservare l'identità della scuola.

Il libro serve a molti adulti per ricordare periodi affatto facili della loro storia, la guerra e la ricostruzione post-bellica. Roncaglia ha invitato tutte le scuole cittadine a porsi l'obiettivo di ricercare e ricostruire, di dare un volto al proprio passato, perché alcune, nonostante le vicissitudini difficili, non hanno mai smesso di preservare i principi educativi. Inoltre, ha fatto i complimenti alla casa editrice "Books & Company" per la splendida veste del libro.

Massimiliano Bardocci ha chiesto al Dirigente Valente se l'input di condurre l'opera che ha portato alla stesura del testo sia giunto dalle Indicazioni ministeriali del 2012.

I percorsi sono stati paralleli, nel senso che la raccolta sistematica di materiale è iniziata un anno prima dell'emanazione delle Indicazioni e, in seguito, si è verificata la conformità con quest'ultime.

Inoltre, Valente ha ampliato il concetto che Amato ha



**Le Scuole Benci in una foto dei primi anni del '900, questo grandioso edificio fu costruito contemporaneamente al nuovo Mercato che gli sta di fronte, occupò l'area della vecchia piazza Peorio sugli Scali Olandesi e fu intitolato allo scrittore Antonio Benci.**

**La scuola fu costruita sul progetto dell'ingegnere Angiolo Badaloni e inaugurata nel 1893, aveva tre ingressi separati, per la scuola maschile al piano terreno, per la femminile al primo piano e per la Regia scuola tecnica al secondo.**

enunciato di "scuola per tutti", affermando che Benci è sempre più una scuola cosmopolita, una definizione identitaria che va oltre la consueta "intercultura". L'attuale Dirigente è giunta a Livorno 18 anni fa e si è subito lasciata assorbire da questa scuola e dalla sua realtà territoriale, ne è rimasta affascinata immediatamente.

Bardocci ha interpellato anche Luciano Pannocchia, ex-Dirigente di Benci, che ha raccontato che questa scuola è stata fondata il 1° novembre del 1893 e che, quindi, 20 anni fa ne è stato festeggiato il centenario, mediante la formazione di apposite Commissioni, in accordo col Comune, il recupero di documenti storici

ed il relativo allestimento di una mostra e alcune rappresentazioni teatrali. La mostra si è tenuta nella palestra della scuola e sono intervenuti moltissimi ex-alunni/e. Sapere dell'uscita di "Livorno a scuola. Andavo alle Benci" gli ha suscitato una grande gioia.

L'incontro è terminato con Bardocci che ha introdotto alcuni testimoni della propria esperienza scolastica a Benci: Fulvio Venturi, Simona Del Cittadino e il Consigliere Comunale Marco Cannito.

L'evento si è concluso con un buffet offerto dai commercianti del Mercato.